

ALLEGATO n.2 DVR 31.03.2014

Accorgimenti per un corretto intervento chiamata di soccorso

- 1) Di fronte all'esigenza di prestare soccorso ad un alunno che lo necessita, l'operatore in quel momento responsabile della vigilanza dell'alunno stesso deve valutare se è personalmente in grado di prestare le cure necessarie e, in caso affermativo, provvedervi, utilizzando al caso la Cassetta di Pronto Soccorso presente in ogni sede.
- 2) Se provvedere personalmente alle cure necessarie di cui al punto 1 implica abbandonare il proprio ruolo di vigilanza su altri alunni, tale ultima responsabilità va "passata" ad altro operatore.
- 3) Se l'operatore di cui al punto 1 intende consultarsi con qualche collega, privilegiando gli addetti al Primo Soccorso presenti in ogni sede, lo fa per poi assumere le decisioni del caso, cui provvede. L'eventuale passaggio di responsabilità tra l'operatore di cui al punto 1 e l'Addetto al Primo Soccorso è obbligatorio per quest'ultimo laddove richiesto, mentre se vi è un passaggio di responsabilità tra l'operatore di cui al punto 1 ed un collega privo di responsabilità specifiche, esso si perfeziona solo con l'assenso del secondo.
- 4) Se l'operatore responsabile della relativa vigilanza valuta come necessaria la chiamata del Servizio 118, vi provvede personalmente o delegando un collega che accetta la delega, a cui vanno fornite tutte le informazioni necessarie per effettuare una telefonata informata.
- 5) Nell'attesa dell'arrivo del Servizio 118 l'operatore responsabile della relativa vigilanza non abbandona mai l'alunno coinvolto e incarica un collega che accetta la delega di contattare telefonicamente la famiglia, attraverso una telefonata informata e tranquillizzante nei limiti del possibile, anche al fine di concordare se il familiare raggiungerà l'alunno presso l'ospedale di destinazione o a scuola.
- 6) In ogni caso o un operatore o un familiare devono essere presenti nell'ospedale di destinazione al momento dell'arrivo in tale sede dell'ambulanza; se per adempiere a tale obbligo l'operatore deve ricorrere al servizio taxi, conserva poi le ricevute delle spese d'emergenza sostenute che gli verranno rimesse dalla Direzione dopo la presentazione della relativa relazione scritta.
- 7) Se l'operatore responsabile della relativa vigilanza valuta invece solo come possibile la chiamata del Servizio 118 (e non come "necessaria", vedi punto 4) e ritiene di consultare a riguardo la famiglia, vanno assicurate la vigilanza dell'alunno e la telefonata informata alla famiglia, nella quale deve essere concordato se chiamare direttamente il Servizio 118 o se attendere l'arrivo a scuola dei familiari.
- 8) In qualsiasi caso di soccorso prestato internamente o con il ricorso all'esterno, il docente responsabile di cui al punto 1 deve presentare il giorno stesso una relazione scritta presso la Segreteria.
- 9) In qualsiasi caso di soccorso prestato internamente o con il ricorso all'esterno, il docente responsabile di cui al punto 1 deve provvedere ad informare la famiglia dell'accaduto (se ciò non è accaduto nel corso delle procedure attivate) possibilmente tramite telefonata informata e tranquillizzante nei limiti del possibile, o, in second'ordine, tramite comunicazione scritta sul Diario/Libretto.

Trieste, 31 marzo 2014

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Andrea Avon